

Coronavirus

Politiche di bilancio espansive, ma attuazione lenta

n.12 - luglio 2020

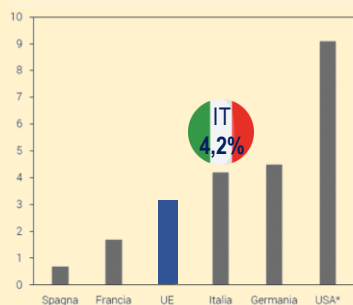
Il blocco dell'offerta e il crollo della domanda causati dall'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19 hanno fatto sprofondare le imprese in una **drammatica crisi di liquidità**: le mancate entrate connesse alla compressione dei fatturati non consentono di coprire le spese indifferibili, mettendo a repentaglio la sopravvivenza di intere filiere.

Per far fronte agli effetti di questo shock, che non ha eguali, per intensità e diffusione, i governi nazionali hanno adottato nei primi mesi dell'emergenza **politiche di bilancio discrezionali espansive** con l'obiettivo di potenziare i sistemi sanitari; preservare il tessuto produttivo evitando che una crisi temporanea di liquidità finisca per diventare una crisi di solvibilità e salvaguardare il reddito disponibile delle famiglie per sostenere la domanda aggregata.

Per quanto riguarda l'Italia, l'ammontare delle misure adottate, sia in termini di impulso fiscale che in termini di liquidità, è al di sopra della media UE. La tipologia di interventi previsti è largamente in linea con quella dei paesi considerati. Il punto critico della risposta italiana sono i tempi di adozione e implementazione delle misure. Il ritardo è ampio rispetto agli altri paesi considerati e in grado di compromettere l'efficacia delle misure adottate che, in una fase emergenziale come quella attuale, necessitano di una trasmissione quasi immediata al sistema economico.

MISURE DI IMPULSO FISCALE¹

Impulsi fiscali dei principali Paesi (valori in % del PIL 2019)



* Stime Bruegel.

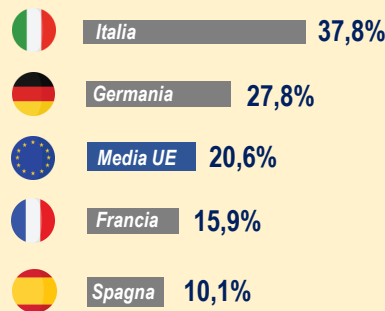
L'ammontare dell'impulso fiscale adottato in Italia è superiore alla media UE (3% del PIL del 2019).

¹ Quelle misure che i beneficiari non dovranno rimborsare, quali gli interventi per sostenere il reddito dei lavoratori; sussidi e trasferimenti a imprese e cittadini; potenziamento del sistema sanitario.

Fonte: CSC, giugno 2020

MISURE DI LIQUIDITÀ²

Misure di liquidità dei principali Paesi (valori in % del PIL 2019)



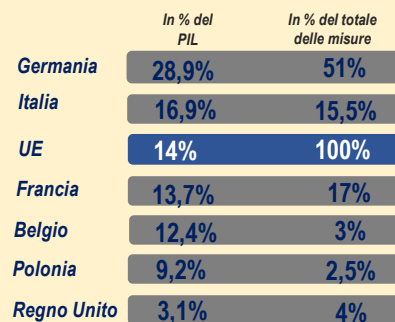
Sulla liquidità, l'Italia primeggia con un ammontare massimo potenzialmente utilizzabile pari al 37,8% di PIL.

² Quelle misure che i beneficiari sono tenuti a ripagare, quali la sospensione e il rinvio dei versamenti fiscali, contributivi e assicurativi, i prestiti e le garanzie statali per fornire liquidità alle imprese.

Fonte: CSC, giugno 2020

MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE³

Aiuti di Stato autorizzati dalla Commissione europea nel regime temporaneo (fino al 16 maggio 2020)



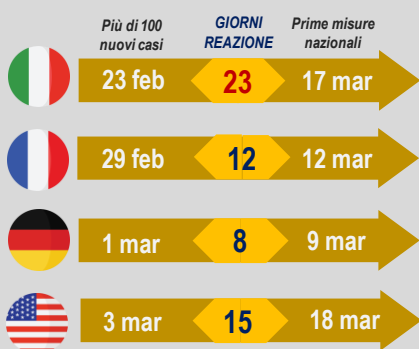
L'ammontare maggiore di aiuti destinati alle imprese riguarda la Germania, seguita dall'Italia

³ Misure che i governi hanno notificato alla Commissione europea nell'ambito del regime temporaneo sugli aiuti di Stato, previsto per fronteggiare l'emergenza connessa agli effetti legati alla diffusione del virus.

Fonte: CSC, giugno 2020

TEMPI DI REAZIONE DEI GOVERNI

Giorni trascorsi dai primi 100 casi cumulati accertati COVID ai primi provvedimenti presi dai governi



L'Italia, che per prima ha registrato il diffondersi dell'epidemia, superando i 100 nuovi casi già il 23 febbraio, ha avuto un tempo di reazione più lungo.

Fonte: CSC, Giugno 2020

TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE MISURE IMPULSO FISCALE

SUSSIDI PER PICCOLE IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

13,2 mld erogati in circa 2 mesi

FONDO DI SOLIDARIETÀ PER PICCOLE IMPRESE E AUTONOMI

4,7 mld erogati in poco più di 2 mesi

INDENNITÀ 600 EURO

2,4 mld erogati per il solo mese di marzo

Il punto critico della risposta italiana sono i tempi di implementazione delle misure. Il ritardo è ampio e compromette l'efficacia delle misure adottate.

Fonte: CSC, Giugno 2020

TEMPI DI IMPLEMENTAZIONE MISURE DI LIQUIDITÀ

ESTENSIONE DELLE GARANZIE FEDERALI E NUOVI PRESTITI KfW
47 mld erogati in 2 mesi e mezzo

GARANZIE STATALI SU PRESTITI BANCARI ALLE IMPRESE
88 mld erogati in poco più di 2 mesi

PRESTITI ALLE IMPRESE ANCHE A FONDO PERDUTO
512 mld erogati in meno di 2 mesi

FONDO DI GARANZIA | **GARANZIA ITALIA-SACE**
34 mld | **718 mln**
erogati in 3 mesi | erogati in circa 2 mesi

Per quanto riguarda la capacità di far arrivare liquidità alle imprese, sotto forma di prestiti e di garanzie, le differenze appaiono ancora più ampie.

Fonte: CSC, Giugno 2020